

*Data* Data e protocollo del documento sono riportati nei  
*Protocollo* metadati del mezzo trasmissivo  
*Classificazione* 13.200.60 ProblemVAS 1/2021A/A1600A

**Al Comune di Torino  
Area Ambiente**

[ambiente@cert.comune.torino.it](mailto:ambiente@cert.comune.torino.it)

e p.c. al **Settore Commercio e terziario**  
Direzione Cultura, turismo e commercio

**Oggetto: Piano Esecutivo Convenzionato (P.E.C.) Ambiti 2.8/2 Corso Romania Est (Parte) e 3.4 Cascinette Est (Parte) – Sub Ambito 1. (Prot. Edilizio 2020-14-006202). Fase di specificazione dei contenuti – Contributo regionale**

Con riferimento alla fase di specificazione della procedura di Valutazione ambientale strategica (VAS) di cui all'oggetto, si trasmette il contributo regionale alla Conferenza dei servizi ex art. 14, l.241/1990, secondo le disposizioni normative e regolamentari di riferimento statali e regionali vigenti in materia (d.lgs. 152/2006, l.r. 40/1998, d.g.r. n. 12-8931 del 09.06.2008 e d.g.r. n. 25-2977 del 29.02.2016) relativamente alle procedure di approvazione degli strumenti urbanistici esecutivi di cui all'art. 32 della l.r. 56/77.

**Premessa**

L'area oggetto di PEC e della procedura di VAS è collocata nel contesto del Quadrante Metropolitano Nord – Est sull'asse di corso Romania arteria di collegamento tra la Città di Torino e di Settimo Torinese.

La trasformazione nel complesso interessa una superficie territoriale di circa mq. 317.000 integralmente inseriti all'interno della perimetrazione della Localizzazione urbano - Periferica non addensata L2 Romania per una SLP potenziale di mq 110.860 a destinazione prevalentemente A.S.P.I.

Per supportare la trasformazione prevista è necessario prevedere il ridisegno del telaio viabilistico preesistente con le seguenti principali modifiche:

- il raddoppio da due a quattro corsie del tratto di Corso Romania compreso tra la Rotonda posta all'incrocio tra i Corsi Giulio Cesare, Vercelli e Romania e l'ingresso sull'autostrada A4 Torino - Milano e la Rotonda posta all'incrocio tra Corso Romania , strada Cebrosa e strada Torino nel Comune di Settimo;
- la sistemazione della viabilità di collegamento esistente tra Corso Romania e Strada Cascinette posta al confine tra gli Ambiti 2.8/1 Romania Ovest e 2.8/2 Romania Est;
- la realizzazione di due nuove viabilità di collegamento tra Corso Romania e Strada Cascinette poste rispettivamente lungo i confini ovest ed est dell'Ambito 3.1 Romania;
- il raddoppio da due a quattro corsie del tratto di Strada Cebrosa compreso tra la rotonda posta all'incrocio tra Corso Romania, strada Cebrosa e strada Torino nel Comune di Settimo.

La proposta di PEC prevede lo sviluppo di superfici commerciali e a servizi, oltre alla riorganizzazione della viabilità circostante; nello specifico sarà realizzato un insediamento polifunzionale e viabilità ciclopedonale pubblica nel primo tratto e nel secondo tratto ad utilizzo veicolare prevedendo il collegamento con la strada Cascinette. Le strutture edificate contenenti gli esercizi commerciali dell'insediamento commerciale saranno realizzate ad una quota tale da consentire la costruzione di gran parte delle aree a parcheggio necessarie per il soddisfacimento degli standards pubblici, privati e commerciali in struttura sotto l'impronta dell'edificio stesso. Una quota delle aree a parcheggio sarà comunque realizzata a raso e parzialmente inerbata nella porzione di superficie compresa tra l'area verde e la costruzione commerciale.

Gli interventi relativi alla viabilità relativi all'adeguamento Corso Romania sono suddivisibili nei seguenti tre tratti:

- tratto 1, che si sviluppa dall'attuale rotatoria che permette l'accesso all'autostrada Torino – Milano fino alla viabilità esistente adiacente al complesso Auchan;
- tratto 2, che, a partire dalla viabilità esistente citata, si sviluppa lungo l'attuale sedime di Corso Romania fino al confine del lotto di intervento;
- tratto 3, consistente nel raccordo della viabilità in progetto con il sedime di Corso Romania esistente attraverso:
  - adeguamento dell'attuale viabilità di collegamento tra Corso Romania e Strada delle Cascinette sul lato ovest dell'area di intervento (lato centro commerciale Auchan);
  - realizzazione della nuova viabilità parallela a Corso Romania, a sud dell'area oggetto di intervento, con collegamento lato Michelin a Strada delle Cascinette;
  - realizzazione di una viabilità interna all'area oggetto di intervento per garantire l'accesso alle nuove opere previste.

Alla luce delle varie opere previste, si evidenzia che alcune di esse sono oggetto di procedura di verifica di assogettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del d.lgs 152/06 di competenza regionale e comunale.

Precisamente di competenza regionale:

Allegato IV punto 7 lettera b) progetti di riassetto o sviluppo di aree urbane all'interno di aree urbane esistenti che interessano superfici superiori a 10 ettari; costruzione di centri commerciali di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114 "Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59";

di competenza comunale:

Allegato IV punto 7 lettera b) parcheggi di uso pubblico con capacità superiori a 500 posti auto;

Allegato IV punto 7 lettera h) strade urbane con lunghezza superiore a 1.500 metri.

In base a quanto stabilito all'art 10 comma 4 del d.lgs 152/06, tali procedure possono essere convenientemente svolte in modo integrato con la procedura di VAS del PEC, attivando le istanze di verifica necessarie contemporaneamente alla fase di valutazione prevista per la VAS. In tal modo è possibile ottenere un vantaggio in termini di documentazione prodotta, una riduzione delle tempistiche procedurali complessive e una maggiore efficacia e completezza del lavoro istruttorio degli enti coinvolti. Il rapporto ambientale, infatti, potrà essere integrato con degli specifici allegati relativi agli studi preliminari

ambientali delle opere in verifica di VIA, la consultazione pubblica per i vari procedimenti potrà avvenire in maniera simultanea e i pareri formulati dalle varie autorità competenti potranno tenere conto di tutte le trasformazioni garantendo una coerenza istruttoria alle varie scale di riferimento. In tal modo le valutazioni ambientali, in particolare, potranno essere effettuate complessivamente su tutti gli aspetti coinvolti.

Si ritiene opportuno evidenziare che, rispetto alla verifica di VIA di competenza regionale, essendo la trasformazione urbanistica in oggetto a finalità prevalentemente commerciale, dovrà essere presentata istanza in relazione alla categoria B 1.17 della l.r. 40/98 che ricomprende anche la categoria dei parcheggi ad uso pubblico quale opera connessa, mentre per la strada urbana dovrà essere presentata istanza in relazione alla categoria B3.5 della l.r. 40/98.

### **Analisi degli aspetti urbanistici**

Il PEC oggetto della presente fase di Specificazione è normato dalla Variante Parziale n. 311 del 2016. Tale variante, con cui il Comune aveva delimitato gli Ambiti 2.8/1 e 2.8/2, nonché 3.4 e 3.6, si inseriva nel più ampio contesto a destinazione originariamente industriale caratterizzante le aree del Quadrante Nord-Est della Città. In particolare la variante concretizzava quanto indicato con il più esteso Programma di Rigenerazione Urbana, Sociale e Architettonica (P.R.U.S.A.), ai sensi dell'art.14 della Legge 20/2009 e s.m.i., approvato dal Consiglio Comunale il 24/11/2014, con cui si era dato l'avvio per la predisposizione di varianti urbanistiche ai sensi della L.U.R. per le aree perimetrate dallo stesso.

Il PEC risulta coerente per quanto riguarda destinazioni d'uso e previsioni, con quanto approvato con la variante 311, che classifica gli Ambiti 2.8/2 Corso Romania est e 3.4 Cascinette est come Zone Urbane di Trasformazione destinati prevalentemente ad Attività di Servizio alle Persone e alle Imprese (A.S.P.I.), Attività Commerciali e Attività Produttive. Le schede normative di P.R.G. vigente prevedono per l'Ambito 2.8/2 una SLP max realizzabile pari a 24.860, mentre per l'Ambito 3.4 sono previsti un indice territoriale massimo pari a 0,7 mq SLP/mq ST e il seguente mix funzionale di destinazioni d'uso: ASPI ed Eurotorino max 50% della SLP e Attività Produttive min 50% della SLP, nonché prescrizioni urbanistico-edilizie di dettaglio per la sua trasformazione.

### **Indicazioni per la definizioni dei documenti di valutazione**

Il documento tecnico preliminare presentato per la fase di specificazione è completo ed adeguato, prevede correttamente un'analisi di coerenza, oltre che con la pianificazione e programmazione di riferimento, anche con le prescrizioni relative alle precedenti procedure di VAS esperite in occasione della variante urbanistica di inserimento del PEC.

Inoltre, viene adeguatamente analizzato e valutato l'inserimento del PEC nel progetto di area vasta e indicati gli aspetti ambientali rilevanti. Risulta adeguata inoltre, la proposta per la definizione e la valutazione delle alternative che prevede di prendere in considerazione diverse localizzazioni funzionali ed alternative impiantistiche.

Rispetto ai contenuti della documentazione da produrre per la verifica di VIA, con specifico riferimento alla viabilità si evidenzia che sarà necessario:

- 1) riportare i flussi di traffico per valutare l'idoneità delle soluzioni viabilistiche, definendo con il necessario livello di approfondimento anche gli aspetti progettuali connessi;
- 2) definire tutte le sezioni tipo, (non solo quella per il corso Romania) per permettere un'analisi dettagliata delle canalizzazioni per la svolta a sinistra. Inoltre sarà necessario analizzare l'effettiva necessità di piantumazione dei previsti alberi ad alto fusto che danno problemi in caso di caduta sulla strada e di



*Direzione Ambiente, Energia e territorio  
Settore Valutazioni ambientali e procedure*

*salvatore.scifo@regione.piemonte.it  
valutazioni.ambientali@regione.piemonte.it*

distanza dalla carreggiata stessa in caso di fuori uscita di un veicolo (si evidenzia a tal proposito anche la necessità di verificare l'eventuale bisogno di barriere di sicurezza).

3) per quanto riguarda l'accesso al parcheggio della nuova area L2 commerciale, definire dettagliatamente il percorso che effettuano i veicoli all'interno dello stesso per l'entrata e uscita dallo stesso e per la percorrenza interna.

Infine, sarebbe opportuno avere una planimetria che indichi per le strade in progetto la carreggiata, la suddivisione in corsie, le corsie di canalizzazione per la svolta a sinistra e per il parcheggio.

Per quanto riguarda gli aspetti commerciali si evidenzia che gli insediamenti commerciali previsti all'interno della Localizzazione commerciale L2 dovranno risultare separati da viabilità pubblica ai sensi dell'art. 51, comma 1 lettera b) della l.r. n. 56/77 s.m.i. Si rammenta inoltre, in relazione ai contenuti specifici dell'art. 26 comma 10 della l.r. n. 56/77 s.m.i. e dell'art. 26 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 e s.m.i., che le soluzioni progettuali viabilistiche previste nella proposta di PEC in oggetto dovranno risultare conformi a quelle esaminate e prescritte in sede di Conferenza dei Servizi per il rilascio delle autorizzazioni commerciali ex D.Lgs. n. 114/98 e l.r. n. 28/99.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti di porgono distinti saluti.

***Ing. Salvatore Scifo***

*Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.*

*Funzionari istruttori:*

*Mario Elia tel. 011.4325014  
Fiamma Bernardi tel 011.4322446*

*Via Principe Amedeo, 17  
10123 Torino  
Tel. 011.4321410*

*C.so Bolzano, 44  
10121 Torino  
Tel. 011.4321410*